

del reiterar le circostanze e di ch'è stato prima	domenica 29 agosto 2010 15 e 30	quando d'allora quelli che imparano e quelli che no e me tra quelli che no	lunedì 30 agosto 2010 7 e 30
delle circostanze e del dato dentro	domenica 29 agosto 2010 15 e 32	ma prima di imparare cosa ci vuole per imparare che a me non c'è	
del primordio mollusco e di cosa c'era intorno quando me lo trovai esaudito	domenica 29 agosto 2010 15 e 34		lunedì 30 agosto 2010 7 e 32
il primordio mollusco e cosa ci sarebbe dovuto essere per esaudirlo	domenica 29 agosto 2010 15 e 36	quando d'allora le qualità dell'imparare e il non trovarle a me disposte	lunedì 30 agosto 2010 7 e 34
delle esperienze fatte di quanto intorno durante le esaudizione	domenica 29 agosto 2010 15 e 38	l'invenzione interpretativa dell'imparare	lunedì 30 agosto 2010 7 e 36
sentimenti dal mollusco ma non ne sono autore	domenica 29 agosto 2010 15 e 40	le sole circostanze dell'imparare che concepì per quanti vedevo arrivare alla conoscenza	lunedì 30 agosto 2010 7 e 38
del mollusco e dei miei sentimenti alle sue diffusioni d'umoralità	domenica 29 agosto 2010 15 e 42	coloro che imparavano la conoscenza	lunedì 30 agosto 2010 7 e 40
il mollusco e l'oracolo	domenica 29 agosto 2010 15 e 44	il giorno prima non sapevano raccontare la conoscenza che raccontava la maestra ma il giorno dopo all'interrogazione sapevano raccontare la conoscenza che aveva raccontato la maestra il giorno prima	lunedì 30 agosto 2010 7 e 42
le umoralità che il mollusco emette all'interno del volume della mia pelle	domenica 29 agosto 2010 15 e 46	ma per me non avveniva così che il giorno prima e il giorno dopo all'interrogazione nulla era cambiato	lunedì 30 agosto 2010 7 e 44
l'umoralità che dal mollusco sorge e il polipo ch'è intorno raccoglie e poi dirama	domenica 29 agosto 2010 15 e 48	che per me prima non c'era ma poi non c'era ancora	lunedì 30 agosto 2010 7 e 46
dell'umoralità primordia e poi del moto del corpo e della mente	domenica 29 agosto 2010 15 e 50		
quando non diviene progetto che va a fare solo registro	domenica 29 agosto 2010 21 e 00	le dotazioni per la conoscenza che a me per me non risultavo avere	lunedì 30 agosto 2010 7 e 48

se pur di velatura sono fornito e di governo tiro le rizze dello passar tutto di stretto allo percorso son d'altri resi i paletti	lunedì 30 agosto 2010 15 e 00	quando fino da allora a non capir da me della mia mente	lunedì 30 agosto 2010 19 e 00
la vita mia fino da quando a mantener quanto utilizzo di loro seguò le tracce	lunedì 30 agosto 2010 15 e 02	d'essere me in mezzo a tutto ad ignorare o a conoscenza nulla cambia di me da in mezzo a tutto	lunedì 30 agosto 2010 19 e 02
regole strette e regole larghe che a rimaner dentro di quelle dei passi miei all'orme già fatte da sempre sono d'accinto	lunedì 30 agosto 2010 15 e 04	ad essere accompagnato e rimanere al solo repertorio oramai scoperto e sedimento	martedì 31 agosto 2010 13 e 00
spazio per me quando dal centro ma d'incontrar quanto d'intorno camminamenti ai passi fanno l'intrico	lunedì 30 agosto 2010 15 e 06	di mio o di non mio e a quanto tengo di più	martedì 31 agosto 2010 13 e 02
il tempo mio di allora e l'incapacità a imparar la conoscenza fatta a racconto	lunedì 30 agosto 2010 18 e 00	del corpo mio e il baricentro basso	martedì 31 agosto 2010 13 e 04
quando a imparar la conoscenza e quando a crear la conoscenza	lunedì 30 agosto 2010 18 e 02	il corpo è il mio ma è anche del mollusco	martedì 31 agosto 2010 13 e 06
nei racconti della conoscenza da un libro o da una voce	lunedì 30 agosto 2010 18 e 04	le due volontà la mia e quella del mollusco originario	martedì 31 agosto 2010 13 e 08
la conoscenza e la comunicazione della conoscenza	lunedì 30 agosto 2010 18 e 06	d'evoluzione il corpo mio accresciuto intorno al mollusco e me non c'era ancora il luogo	martedì 31 agosto 2010 13 e 10
la sperimentazione quale palestra medesimativa di comunicazione	lunedì 30 agosto 2010 18 e 08	a non esaudire i sensi del mollusco i rumori che provoca il mollusco invade anche quanto non è di suo	martedì 31 agosto 2010 14 e 00
la medesimazione quale condizione di sperimentazione per la formazione in sé della conoscenza	lunedì 30 agosto 2010 18 e 10	il mollusco e i suoi primordi che poi attraverso il volume attuativo comune d'intenzionalità s'appropria del volume attuativo comune	martedì 31 agosto 2010 14 e 02
la scoperta della conoscenza nella medesimazione	lunedì 30 agosto 2010 18 e 12	sorgive cablate e peristalti umorali	martedì 31 agosto 2010 19 e 00

sub.

il mollusco originario della vita e i peristalti umorali
martedì 31 agosto 2010
19 e 02

i peristalti umorali quali guide alla vita negli organismi
martedì 31 agosto 2010
19 e 04

me dentro il mio corpo mentre i peristalti l'avverto dal
mio corpo
martedì 31 agosto 2010
19 e 06

a interpretar che s'avvenia dentro il mio spazio
m'arabattai di riscontrar con quanto si scorreva dentro di
quanti
lunedì 6 settembre 2010
13 e 00

a interpretar quanto ad intorno
di dicerie fatte da me
feci il sostegno
lunedì 6 settembre 2010
13 e 02

nucleo d'evoluzione l'homo s'è fatto
che capsula da gaia
poi
m'ha trattenuto in sé
lunedì 6 settembre 2010
14 e 00

e di scenar quanto si scena in sé e per sé
a me rende do' sto
lunedì 6 settembre 2010
14 e 02

il corpo d'homo vive di sé
e me
dentro di questo
lunedì 6 settembre 2010
14 e 04

quando il corpo mio d'azione avviene
e quando no
lunedì 6 settembre 2010
14 e 06

d'indizio a risonare
l'intero ciclo s'adombra e poi si chiara fino a progressar
dell'intenzione
lunedì 6 settembre 2010
15 e 00

dei cicli primordi e dei cicli d'esaudizione dalla memoria
sedimentale
lunedì 6 settembre 2010
15 e 02

della memoria intrinseca e della memoria sedimentale
d'esaudizione
lunedì 6 settembre 2010
15 e 04



il tempo mio d'adesso
che ad incontrar si rende d'albero della vita e quanto a
sedimento s'è avvenuto
lunedì 6 settembre 2010
15 e 06

cicli a risveglio
che a risonar di tutto
il corpo mio diviene in atto
lunedì 6 settembre 2010
15 e 08

la memoria sedimentale per l'approvvigionamento delle
circostanzialità nei versi dell'esaudimento delle
emergenze della memoria intrinseca
lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 10

l'albero della vita alla cui origine è la creazione della vita
lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 30

il modo dell'albero della vita e la memoria intrinseca
della vita
lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 32

l'autonomia totale dell'albero della vita
poi
la sedimentarietà dei percorsi d'esaudizione
lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 34

e in fondo
l'ultimo arrivato
me
lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 36

di quanto a tener conto di me e la memoria sedimentale
che quella intrinseca tiene conto solo di sé
lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 38

l'albero della vita
che poi a riedizione
dei ponti all'esaudizioni
fu le memorie

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 40

di tutto quanto fino a qui è stato dell'homo
a me d'adesso
s'è circondato

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 42

di tutto quanto il sedimento è fatto
volta per volta
d'estemporaneità torna a risono
e a me diviene l'accusa di chi sono

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 15 e 44



dell'umoralità l'effetti dentro le reti
divie' del risonare
parte integrale

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 16 e 00

di tutti i risonar che giunge al fitto
di sedimento resta a far dell'esperienza i segni

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 16 e 02

che a sedimento ghiaccia che arriva
e poi
quando a risvegliar risona
di quel che gl'è arrivato al tempo
di rivivar
manda al mittente

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 16 e 04

e quel che dentro il mio corpo avviene
che quel mittente è lui

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 16 e 06

storie ghiacciate in mente
e di quando torna sciogliendo

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 00

del tempo mio nel tempo della memoria

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 02

del mollusco mio e del mollusco suo
che poi degl'arti
dai suoi e dai miei
vanno a danzar consenso

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 30

complementarietà richiede segni dall'atro

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 32

quando d'allora
dal mollusco suo
d'attraversar del corpo suo
a me
dava segni di sé

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 34

segni molluschi e segni intelletti
che poi
la confidenza
la fo con tutti

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 36

quando il mollusco solo di sé
che poi
d'evoluzione fatto
di tutto il corpo a lui e per lui di funzionare

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 38

strade intellette e delli traguardi d'esse

lunedì 6 settembre 2010
(terraccina 04 09 10) 17 e 40

finalità intellette e quanti vuoti in fondo lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 17 e 42	le tesi dell'albero della vita e quando lei non l'ebbe più incontrando me lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 30
primordi a segno e i mille modi compi lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 00	il tempo dell'albero della vita di quando era ancora soltanto melodia lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 32
le mille ghiacciate in mente e quando si scioglie lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 02	il tempo dell'albero della vita che di seguir di solo l'esaudire di mio non ho capito il mio lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 34
di ghiacciate in mente che poi quando si scioglie è là che sono e mi ritorno lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 04	il modo dell'albero della vita che di trovar di suo l'ampiezza solo l'impresi lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 36
i quanti ripartir dai lì lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 06	la memoria intrinseca del mio mollusco che di portar sé stessa a compimento facea tutta l'ampiezza lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 38
l'anticipar che si compare nella mia pelle che poi l'accompagno fino a del fondo lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 08	di quel che allora fui solo d'avverto fui di temerlo ad essere il peccato lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 40
l'anticipar che poi a me di concepire lo chiamo desiderio lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 10	le manifestazioni di purezza a me di allora e lo sperar che non ci fosse stato lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 18 e 42
e d'esaudire di preparar le circostanze mi curo di destrezze lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 12	cicli primordi della vita e il loro braccio fatto d'umori lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 19 e 00
a concepir l'anticipare del mio mollusco l'umorare lascio avvenire il suo cablato lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 14	del corpo mio e l'omeostasi di me e l'armonia lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 05 09 10) 19 e 02
l'anticipare è la voce del cablato lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 16	la prima volta che si è avvenuto non avevo un supporto a renderlo a me solo avvertimento e non autore venerdì 10 settembre 2010 0 e 10
attese cablate a far l'anticipare che poi l'aspetto lunedì 6 settembre 2010 (terraccina 04 09 10) 18 e 18	la memoria intrinseca dell'albero della vita che poi d'evoluzione le reti a servizio venerdì 10 settembre 2010 7 e 29

sub.

delle reti a servizio
e la memoria reversibile

venerdì 10 settembre 2010
7 e 31

la reversibilità della memoria sedimentale
che dalle reti torna alle reti

venerdì 10 settembre 2010
7 e 33

che poi
a far ruota di mente
quanto alle reti avviene d'addenso
dalle reti torna a sedimento

venerdì 10 settembre 2010
7 e 35

d'intenzionalità è il mollusco
che a provveder la traiettoria e il moto
sono le reti

venerdì 10 settembre 2010
7 e 37

quando trovo il corpo mio di traiettoria

venerdì 10 settembre 2010
7 e 39

il corpo mio avviato
e non sono stato me

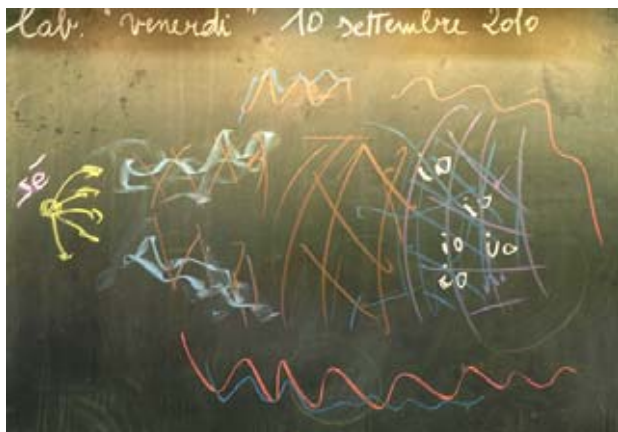
sabato 11 settembre 2010
11 e 00

di quel che succede nello spessore della mia pelle
e chi è stato

sabato 11 settembre 2010
11 e 02

per quanto coloro parlassero della qualità dell'opera
d'attento a chi fossi
d'autore
di quella m'attesi chi fossi

sabato 11 settembre 2010
11 e 04



ci sono
e il corpo mio funziona
ma quel che pensa e s'intenziona
è ancora lui a pensarlo e a intenzionare

sabato 11 settembre 2010
22 e 00

che me
d'essere qui
di mio dentro di lui
ancora non so come farlo pensare

sabato 11 settembre 2010
22 e 02

utilizzare la risorsa di cui è dotato il mio corpo a
produrre pensiero

sabato 11 settembre 2010
22 e 04

immerso nel sentire che il corpo mio s'avviene

domenica 12 settembre 2010
7 e 00

l'organismo gatto ed il piacere

domenica 12 settembre 2010
7 e 02

l'evento piacere in un organismo gatto

domenica 12 settembre 2010
7 e 04

dell'evento piacere in un organismo gatto e dell'evento
piacere in un organismo homo

domenica 12 settembre 2010
7 e 06

dell'evento piacere che s'avviene del mio corpo fatto
d'organismo

domenica 12 settembre 2010
7 e 08

l'organismo gatto ed il dolore

domenica 12 settembre 2010
7 e 10

l'evento dolore in un organismo gatto

domenica 12 settembre 2010
7 e 12

dell'evento dolore in un organismo gatto e dell'evento
dolore in un organismo homo

domenica 12 settembre 2010
7 e 14

dell'evento dolore che s'avviene del mio corpo
d'organismo homo

domenica 12 settembre 2010
7 e 16

del piacere e del dolore soltanto organico domenica 12 settembre 2010 7 e 18	dell'umoralità di dentro il mio spazio e delle scene di cui esser soggetto martedì 14 settembre 2010 4 e 30
il piacere ed il dolore organico ed i vettori orientati domenica 12 settembre 2010 7 e 20	quando le storie sono prescritte e l'animarne i soggetti martedì 14 settembre 2010 4 e 32
i vettori orientati in un organismo domenica 12 settembre 2010 7 e 22	le storie prescritte e dei proscritti martedì 14 settembre 2010 4 e 34
i vettori orientati del mio organismo di homo e me domenica 12 settembre 2010 7 e 24	le proscrizioni che giacciono mie martedì 14 settembre 2010 4 e 36
di sentimento fatto nostalgia l'ho resa nome ma poi d'oltre del dopo di cosa è fatto dentro la sorgiva domenica 12 settembre 2010 18 e 00	le proscrizioni che giacciono in quanti martedì 14 settembre 2010 4 e 38
del tempo dell'inverno quando sta finendo l'autunno del tempo della primavera quando sta finendo l'inverno del tempo dell'estate quando sta finendo la primavera del tempo dell'autunno quando sta finendo l'estate del tempo dell'inverno quando sta finendo l'autunno domenica 12 settembre 2010 18 e 02	le proscrizioni e i talenti a sostegno martedì 14 settembre 2010 4 e 40
le circostanze che il nuovo tempo riprospetta domenica 12 settembre 2010 18 e 04	delle proscrizioni e delle chiamate a sostegno martedì 14 settembre 2010 4 e 42
dei lampi di luce e delle circostanze promesse domenica 12 settembre 2010 18 e 06	dedicare la propria mente e il proprio corpo a sostegno di uno svolgendo martedì 14 settembre 2010 4 e 44
l'umori ch'avverte colui che m'incontra lunedì 13 settembre 2010 23 e 00	delle proscrizioni e degli svolgendo martedì 14 settembre 2010 4 e 46
che poi solo di quelli si fa protagonista lunedì 13 settembre 2010 23 e 02	svolgendo un caffè e da qui fino a dove svolgendo un caffè martedì 14 settembre 2010 4 e 48
e a seguitar stati d'umori d'arrangiatore monta pezzi di storie e se le compie lunedì 13 settembre 2010 23 e 04	svolgendo un papà e da qui fino a dove svolgendo un papà martedì 14 settembre 2010 4 e 50
	svolgendo un alunno e da qui fino a dove svolgendo un alunno martedì 14 settembre 2010 4 e 52

di svolgendo l'azione quando me a soggetto prescritto	martedì 14 settembre 2010 4 e 54	un corpo vivente e me volente o nolente ad imbucarmi autore	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 40
di quel che avverto e degli andare incontro che poi non so' radici mie	mercoledì 15 settembre 2010 7 e 49	quadri di un io solo vivente e me sempre diverso	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 42
dell'intelletto l'invenzioni che a rieditar quanto registra ogni volta il tutto è solo quanto risona	mercoledì 15 settembre 2010 7 e 51	quando l'interferir degl'io viventi e me ancora sempre diverso	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 44
le tracce che ritorna e quanto ancora manca	mercoledì 15 settembre 2010 7 e 53	degli itinerari e degl'io viventi ma poi come l'assisto	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 46
il corpo mio vivente di sé e per sé che poi so' giunto me	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 26	d'un corpo e d'un altro corpo che poi so' innumerevoli corpi che vive	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 48
che ad infilar l'albero della vita l'ho voluto anche per me	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 28	quando a quel tempo d'una donna e che fosse là dove stavo entrando	venerdì 17 settembre 2010
croste di memoria nella vivenza d'un homo	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 30	quando d'adesso d'ogni donna e a capir dov'è che sarei stato d'ingresso allora	venerdì 17 settembre 2010 7 e 20
abbracciare l'andando e millantarlo mio	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 32	quadri d'allora e dov'era che dentro una donna	venerdì 17 settembre 2010 7 e 22
il corpo mio pratica tutto il risonare suo che poi l'intendo mio	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 34	l'idea di dentro di lei che in lei l'uomo atteso di lei	venerdì 17 settembre 2010 7 e 24
il tempo della vivenza di un homo e m'ho promesso d'essere io	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 36	lei capace dell'idea di un uomo che dentro di lei e me cercarmi d'essere quell'uomo	venerdì 17 settembre 2010 7 e 27
essere di un io	mercoledì 15 settembre 2010 8 e 38		

quando me
uomo nessuno
quando me
quell'uomo raccolto dentro di lei
venerdì 17 settembre 2010
7 e 29

tutto quanto m'inventai di chi fosse una donna
venerdì 17 settembre 2010
7 e 31

umoralità e figure mentali
venerdì 17 settembre 2010
7 e 37

scene e personalità mentali
autoreferenze
che poi
le figure che incontro da intorno
venerdì 17 settembre 2010
7 e 39

il piano nel quale diviene umoralità
venerdì 17 settembre 2010
7 e 41

del corpo mio
medesimazioni e umoralità
venerdì 17 settembre 2010
7 e 58

l'umoralità a sostenere le mosse che verranno
venerdì 17 settembre 2010
13 e 00

medesimazioni nelle reti e umoralità a sostenere
venerdì 17 settembre 2010
13 e 02

delle storie appuntate
e chi ho inventato personaggi in esse
venerdì 17 settembre 2010
14 e 00

la storia di un uomo e d'una donna
e del collaggio che ne ho fatto
venerdì 17 settembre 2010
14 e 30

pezzi di presente di dentro d'uno spazio
venerdì 17 settembre 2010
14 e 32

di dentro dei miei interni
venerdì 17 settembre 2010
14 e 34

quando gli spettacoli di dentro dei miei interni
sabato 19 settembre 2010
16 e 00

spettacoli dei miei interni ed umoralità
sabato 18 settembre 2010
16 e 02



milioni di luoghi dalla mia mente
e quando d'umoralità non trovo il colmo dentro
sabato 18 settembre 2010
16 e 30

il cavalletto è sempre lo stesso
ma poi
quando d'umore è il colmo
e quando no
sabato 18 settembre 2010
18 e 00

che poi
dipingo o non dipingo
sabato 18 settembre 2010
18 e 02

d'una storia
e dell'umoralità che monta a sostegno d'un'altra storia
sabato 18 settembre 2010
22 e 00

del risonare i sedimenti in sé
finché di cristallino è fatto
d'umoralità so' neutronali
domenica 19 settembre 2010
10 e 00

a tirar su d'un cristallino elementare a risonare
rispetto a tutto il resto addormentato
s'accresce un potenziale
domenica 19 settembre 2010
10 e 02

e adesso si che c'è energia ad innescar l'appresso risonare
domenica 19 settembre 2010
10 e 04

i segni a dar gl'umori
che fino a qui
dell'argomenti
ne ho fatto i promotori

domenica 19 settembre 2010
16 e 32

che solo adesso
d'accorgermi di loro
ne fo d'osservazioni

domenica 19 settembre 2010
16 e 34

al risonar dei sedimenti
del corpo mio medesimando
l'umori in questo
fo a renderli padroni

domenica 19 settembre 2010
16 e 36

una storia e un'altra
l'umoralità a sostenere l'una
l'umoralità a sostenere l'altra

domenica 19 settembre 2010
17 e 00

che l'una storia a risonar s'innalza
e l'altra storia a risonar s'innalza

domenica 19 settembre 2010
17 e 02

quando del sedimentioio
a risonar germi cristallo
di contemporaneità s'innalzano entrambi

domenica 19 settembre 2010
17 e 04

ad inneskar più d'un risonare
mentre da intorno
v'è d'unico quadro

domenica 19 settembre 2010
17 e 06

quando d'unico scenario adesso
le storie appresso
so' la vittoria o la sconfitta

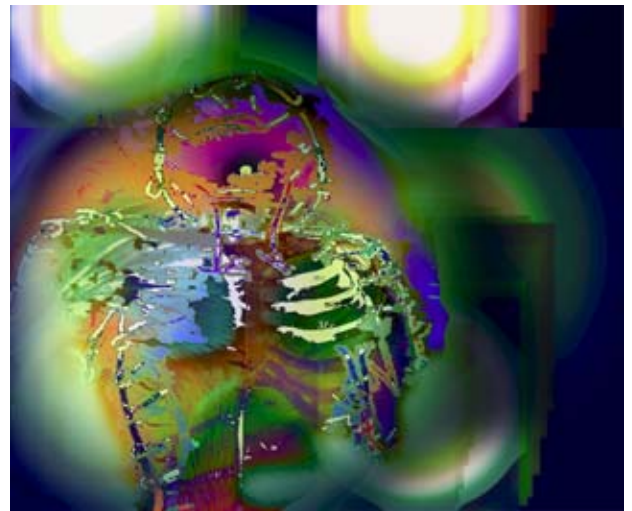
domenica 19 settembre 2010
17 e 08

ad oscillar medesimare
dell'umoralità dell'una e dell'umoralità dell'altra
a sabotar reciproco il sentiero
rende a vogar d'alternazione nuovo il risono

domenica 19 settembre 2010
17 e 10

e a saltar quanti i sentieri
ad avvampar m'avverto d'emozione

domenica 19 settembre 2010
17 e 12



del pronunciar di moto l'organismo
l'umoralità è il carburante

domenica 19 settembre 2010
21 e 00

ad incontrare te quando t'incontravo
e la storia a me che ci sarebbe stata

lunedì 20 settembre 2010
8 e 27

che della storia mia di tutto quanto appresso
sarebbe stata con chi a restare d'essere presente

lunedì 20 settembre 2010
8 e 29

di quel ch'offerivo a chi
che di risposta
l'avrei l'offerta anche da chi

lunedì 20 settembre 2010
8 e 31

di quel che serve a me della presenza a me
che ad incontrare chi
è di servar reciproca presenza

lunedì 20 settembre 2010
8 e 33

dell'umoralità il vocabolario

lunedì 20 settembre 2010
10 e 17

le voci d'umoralità
e come m'affilo

lunedì 20 settembre 2010
10 e 47

sono qui dentro la pelle
durante la vita propria di dentro la pelle

lunedì 20 settembre 2010
11 e 12

d'interpretar del corpo mio di quando il corpo mio da dio fu d'assegnato	lunedì 20 settembre 2010 17 e 00	da quel che ho già trovato interpretato che a dar di spiegazioni furono loro	lunedì 20 settembre 2010 21 e 00
che il corpo mio quando d'allora a me nulla ubbidiva	lunedì 20 settembre 2010 17 e 02	da quelle verità fui di partire e ancora in soggezione ad esse sono a crucciare del nuovo che trovo da me	lunedì 20 settembre 2010 21 e 02
che poi solo a goderne tentai un impero	lunedì 20 settembre 2010 17 e 04	a far continuazione al tempo con chi quando a scenar dell'umoralità non è la promozione	martedì 21 settembre 2010 7 e 40
il corpo mio e quanto si rende che a me so' i suoi quanto sa fare	lunedì 20 settembre 2010 17 e 06	una passeggiata quando dell'umoralità non è la promozione	martedì 21 settembre 2010 7 e 42
le ragioni per cui inventare d'educare il corpo mio	lunedì 20 settembre 2010 19 e 00	di quanto a promozione che d'umoralità fin qui m'è stata resa del corpo	martedì 21 settembre 2010 7 e 44
il tempo di allora e non avevo ragioni per cui cambiare qualcosa del corpo mio	lunedì 20 settembre 2010 19 e 02	quando fino da allora mi va o non mi va	martedì 21 settembre 2010 7 e 46
che poi non sapevo che sarebbe stato possibile cambiare	lunedì 20 settembre 2010 19 e 04	di quanto a repertorio per i miei mi va	martedì 21 settembre 2010 7 e 48
quando poi ho concepito della possibilità di cambiare ad opera mia	lunedì 20 settembre 2010 19 e 06	fu lei che a provocarla in repertorio sarebbe stato sempre mi va	martedì 21 settembre 2010 7 e 50
e ancora adesso non ho ancora ragioni fonde che mi conducano a cambiare qualcosa	lunedì 20 settembre 2010 19 e 08	quando ad arraffar d'ufficio il repertorio che per tutto quanto il dopo sarebbero stati ripetuti mi va	martedì 21 settembre 2010 7 e 52
una ragione mia che sia derivazione d'essere me nella vita	lunedì 20 settembre 2010 19 e 10	quando i miei mi va e quando i miei non mi va	martedì 21 settembre 2010 7 e 54
una strategia che sia di me nella vita	lunedì 20 settembre 2010 19 e 12	quando mi va ma mancano le parti	martedì 21 settembre 2010 7 e 56

sub.

quando non mi va
ma spingono le parti

martedì 21 settembre 2010
7 e 58

della memoria sedimentale
ovvero
dell'atavità d'esperenziale

martedì 21 settembre 2010
10 e 06

come avviene un mi va
come avviene un non mi va

martedì 21 settembre 2010
8 e 00

della memoria intrinseca e dell'umoralità che a conduttar
gl'è a conseguire

martedì 21 settembre 2010
10 e 08

lo ricercar di un mi va

martedì 21 settembre 2010
8 e 30

della memoria sedimentale e dell'utilizzar di stesso
l'umorale

martedì 21 settembre 2010
10 e 10

dell'umoralità quando un mi va

martedì 21 settembre 2010
8 e 32

che dei risonar sedimentali
poi

che poi
cos'è l'autore di un mi va

martedì 21 settembre 2010
8 e 34

a conduttare
è ancora l'ancestrale

martedì 21 settembre 2010
10 e 12

la fabbrica d'umori
che il corpo mio
prima di me che so' venuto dopo
d'evoluzione s'è compiuto

martedì 21 settembre 2010
10 e 00

delle reti ancestrali e dello sostener che fa dei risonar
sedimentali

martedì 21 settembre 2010
10 e 14

della memoria intrinseca
ovvero
dell'ancestralità compiuta

martedì 21 settembre 2010
10 e 02

pensieri miei sedimentali
e ancestralità a condurre

martedì 21 settembre 2010
12 e 00

della memoria sedimentale
che d'esserci già me
s'è compiuta e ancora si compiuta

martedì 21 settembre 2010
10 e 04

pensieri miei fatti da autore
che poi
del sedimentar d'essi a memoria

martedì 21 settembre 2010
12 e 02

pensieri miei oramai sedimentati
che di tornar medesimali
dell'ancestralità senza più me
d'umori sono condotti

martedì 21 settembre 2010
12 e 04

pensieri catturati d'ancestro se ad esser rieditati

martedì 21 settembre 2010
16 e 00

pensieri fatti da me
ma poi
di registrarsi in mente
quando a rieditar di risonare
fa me sganciato
se pur so' stato me l'autore

martedì 21 settembre 2010
16 e 02



sub.

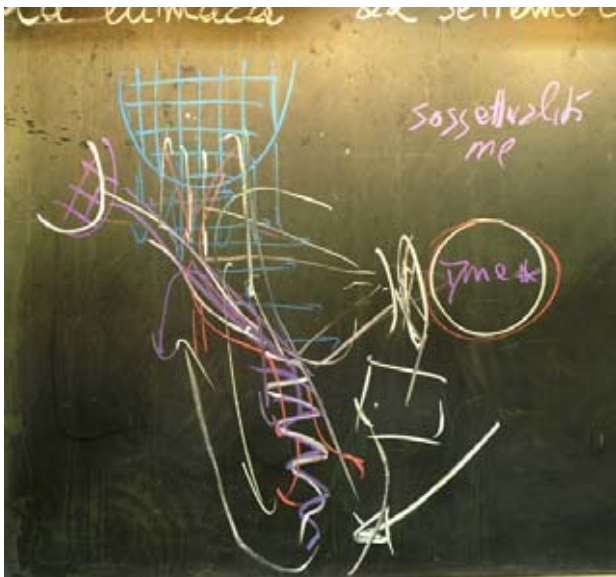
quadri intelletti ed umoralità a servizio
martedì 21 settembre 2010
17 e 00

quadri intelletti e quadri intelletti
quando ancora solo mentali
martedì 21 settembre 2010
17 e 02

quando ai quadri intelletti l'ancestralità diviene padrona
martedì 21 settembre 2010
17 e 04

che l'umoralità
di fabbrica è neutrale
ma a farla funzionare
son me che m'ho restato indietro
martedì 21 settembre 2010
17 e 06

nei rieditar dei miei pensieri
di non riprendermi d'autore
è l'ancestralità organisma che vie' lasciata sola
martedì 21 settembre 2010
17 e 08

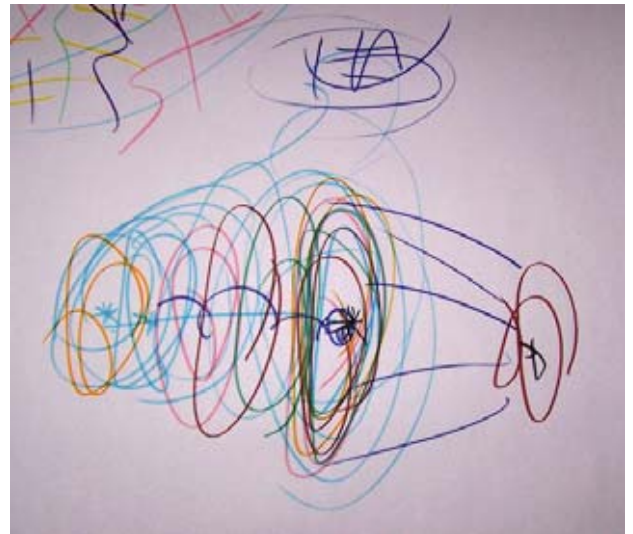


mercoledì 22 settembre 2010

dell'umoralità e delle storie nascoste
mercoledì 22 settembre 2010
8 e 17

segni da intorno
e delle storie che la mente risona in sé stessa
mercoledì 22 settembre 2010
8 e 19

che poi
dell'altre storie ancora in sé stessa
disputano pene
mercoledì 22 settembre 2010
8 e 21



storie registrate e me d'assente a quante
ma poi
da sé dentro la mente
di risonar si compie a districarsi a corso
mercoledì 22 settembre 2010
8 e 23

ma poi
di quanto
a prendermi la mano
fino a tenzonar cimento
so' stato a prendergli la parte
mercoledì 22 settembre 2010
8 e 25

<p>storie compiendo ancora soltanto della mente e me dentro gl'umori d'esse</p> <p style="text-align: right;">mercoledì 22 settembre 2010 8 e 27</p>	<p>stato interiore alla difesa che poi subito dopo è l'energia d'attacco</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 00</p>
<p>che a convenir bilancio quando ancora d'incomplete m'ho fatto già di parte</p> <p style="text-align: right;">mercoledì 22 settembre 2010 8 e 28</p>	<p>che d'umoral flussare a tenzonar d'ancestro è l'ergenza o la sottanza</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 02</p>
<p>un'intera vita tra quanti a ricercar che non ricordo ma che sempre mi manca</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 10 e 30</p>	<p>la mente quando sconfitta di quanto gl'era a mancanza cade a d'oblio</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 04</p>
<p>ad incontrar ch'incontro e assistere all'oblio dell'oggettività me</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 10 e 32</p>	<p>una frazione alla volta a passar per la sconfitta d'oblio precipitata è a non mancargli più</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 06</p>
<p>d'ognuno e il gran timore d'ognuno di trovarsi ad assistere nell'oblio dell'oggettività sé</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 10 e 34</p>	<p>nelle tenzoni animali è l'autoaddomesticazione appresso</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 08</p>
<p>cultura e salvaguardia dell'oggettività sé</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 10 e 36</p>	<p>la memoria addomesticata che non chiede più ch'ha perso</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 10</p>
<p>dell'oggettività sé e del gran periglio</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 10 e 38</p>	<p>quando nella memoria la sconfitta oscura ciò ch'è perso</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 12</p>
<p>dell'incontrando e della ricerca di quanto a salvaguardare l'oggettività sé</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 10 e 40</p>	<p>e non m'avverto più di quanto manco</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 14 e 14</p>
<p>incontrando l'assurdità di chiedere chi sei</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 11 e 00</p>	<p>riinfilarmi autore riprendendomi all'impresa</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 17 e 00</p>
<p>quando l'arti e i mestieri e non colui che esercita l'arti e i mestieri</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 11 e 02</p>	<p>ricatturato nelle storie che tanto tempo fui a concepir da autore</p> <p style="text-align: right;">domenica 26 settembre 2010 11 e 00</p>
<p>l'oblio e colui che esercita</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 11 e 04</p>	<p>che il corpo mio a ritornar medesimo a quando me scambio per ello</p> <p style="text-align: right;">domenica 26 settembre 2010 11 e 02</p>
<p>la solitudine a colui che compie</p> <p style="text-align: right;">sabato 25 settembre 2010 11 e 06</p>	



ma quell'idee
d'estemporaneità
l'ho concepite quando
e a ritornare quelle
come di quando
torno soggetto in quelle

domenica 26 settembre 2010
21 e 00

soggettualità di scena
che poi
è solo sedimentalità riviva

domenica 26 settembre 2010
21 e 02

del corpo quanto fu stato
a divenir di sedimento aggiunto
al risonar di quello
rivive fatto di quello

domenica 26 settembre 2010
21 e 04

d'un sentimento e di dove promette un sentimento

domenica 26 settembre 2010
22 e 00

per quanto è vivo un sentimento

domenica 26 settembre 2010
22 e 02

lo spazio appresso e del permanere qui vivente

lunedì 27 settembre 2010
7 e 30

la vita del mio corpo e il permanere mio qui dentro

lunedì 27 settembre 2010
7 e 32

la vita del mio corpo e me

lunedì 27 settembre 2010
7 e 48

da qui a nel dopo che fino alla morte resta
e me finché

lunedì 27 settembre 2010
8 e 00

me e gl'io coltivati nel mio corpo

lunedì 27 settembre 2010
8 e 46

me e gl'io che interpreta il mio corpo

lunedì 27 settembre 2010
8 e 48

in difesa di me

la muraglia degl'io che lascio interpretare al mio corpo
nel verso di chi incontro e incontrerò

lunedì 27 settembre 2010
8 e 50

la muraglia a quanti

e gl'io che la costituiscono

lunedì 27 settembre 2010
8 e 51

la coltivazione degl'io che vado compiendo

lunedì 27 settembre 2010
8 e 52

come nasce l'umoralità nell'evoluzione del corpo

e a quale funzionalità s'è sviluppata

martedì 28 settembre 2010
12 e 30

poi sono arrivato me

e quel ch'avviene al corpo mio per quanto dall'umoralità
arriva anche a me

martedì 28 settembre 2010
12 e 32

l'umoralità non s'è evoluta per me

ma di dentro l'evoluzione della vita

martedì 28 settembre 2010
12 e 34

che poi

sono arrivato me

martedì 28 settembre 2010
12 e 36

quando gl'umori so' ad agganciar gl'artigli

che vanno all'inverso gl'uni con gl'altri

martedì 28 settembre 2010
17 e 50

lotte intestine e delle risultanti

martedì 28 settembre 2010
17 e 52

l'economie nell'homo e dei coinvolgimenti

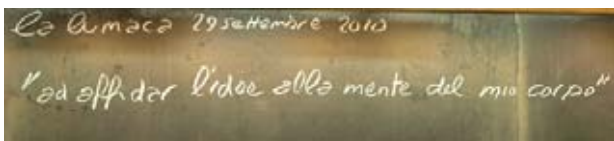
martedì 28 settembre 2010
17 e 54

del corpo mio e dei suoi coinvolgimenti

martedì 28 settembre 2010
17 e 56

sub.

la mente del corpo tutta di questo anche la parte che ho scritto da me	martedì 28 settembre 2010 17 e 58	le mille attese affidate alla mente del mio corpo bilanci alle risposdenze che il corpo mio con la sua mente elaborano e non uno straccio di mio arbitrato	giovedì 30 settembre 2010 17 e 02
quando trovo il corpo mio impegnato	martedì 28 settembre 2010 18 e 00	bilanci a me fatti nascosti che di secernere gl'umori del corpo mio fanno gl'orienti	giovedì 30 settembre 2010 17 e 04
ad affidar l'idee alla mente del mio corpo	martedì 28 settembre 2010 18 e 02	il corpo mio egoista senza di me dell'idee fatte anche da me a prendersi tutto s'elabora i bilanci e traccia per sé anche le rotte	giovedì 30 settembre 2010 17 e 06
la mente mia che lascio completamente a suo padre corpo	martedì 28 settembre 2010 18 e 04	l'umoralità quale risposta di funzione nei bilanci che si compongono del mio corpo	giovedì 30 settembre 2010 17 e 08
il corpo mio che lascio completamente a sua madre mente	martedì 28 settembre 2010 18 e 05	indizialità e immedialità dei bilanci autonomi del mio corpo quindi le umoralità secerne	giovedì 30 settembre 2010 17 e 10
ad affidar l'idee che faccio alla mente del mio corpo quando viene d'innesco a risonar da sé non gli riprendo il filo	martedì 28 settembre 2010 18 e 06	a ruotar l'ambienti intorno ed i bilanci che senza di me il corpo mio si rende	giovedì 30 settembre 2010 17 e 30
il filo d'allora quando l'ho fatte che a reversar di ritornare il contesto che porta non è il tempo di me ma quello di quando	martedì 28 settembre 2010 18 e 08	l'autonomi processar bilanci che il corpo mio si compie	giovedì 30 settembre 2010 17 e 32
ad affidar l'idee che faccio alla mente del mio corpo poi il corpo mio da sé e senza più me prende a condursi di quelle	giovedì 30 settembre 2010 13 e 00	se pur so' stato autore le creazioni mie d'idee sedimentate quando me le ritrovo d'umoralità di doppia faccia in tifo	giovedì 30 settembre 2010 17 e 34
umori chiari e bilanci sconosciuti	giovedì 30 settembre 2010 17 e 00	a non aver capito come funziona quel che metto di sano nella mia mente poi senza di me della mia mente entra a bilanci	venerdì 1 ottobre 2010 7 e 49



giovedì 30 settembre 2010

il tempo delle risonanze a richiamare l'inerENZE
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 17

il funzionar dell'evocare
che a risonar delle coerenze
necessita il suo tempo
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 19

dei corsi a risonare e delle umoralità che nei durante
avviene
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 21

che poi
so' quelle
che ad avvenir di quelle
senz'aspettar del resto l'affiorare
d'alambiccar
so' a ripartir da quelle
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 23

della catena a risonare
e il tempo a completar l'orchestrazione
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 25

di quel che a risonar si passa d'adesso
e l'attenzione
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 46

a coniugar forme d'archivio
vie' di raccolta tutte le storie per quanto in esse gl'è
d'indiziare ancora
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 48

di quel che si composta a risonare
e dell'umoralità che si frammista a percezione
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 50

che poi
divie' forte a d'attenzione
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 52

riverberi di scena
che dell'umori
so' a confermar di contenere
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 54

quinte e fondali
che a far riverbero di scena
a confinar di pertinenza rende gl'umori
venerdì 1 ottobre 2010
8 e 56



umoralità e scenari
che a completar dello contesto
mi reperisco in questo

venerdì 1 ottobre 2010
9 e 05

ampolla fatta di scenario
che a confinar di causale
fa degli umori

venerdì 1 ottobre 2010
9 e 07

scenari a figurar d'opaco
che d'oltre di quelli
c'è svolgimento solo di quelli

venerdì 1 ottobre 2010
9 e 09

d'attenzionalità è giusto che sia
ma di lasciar di trasparire l'oltre
come la metto

venerdì 1 ottobre 2010
9 e 11

d'opacità delli scenari adesso
che di soli quelli resto

venerdì 1 ottobre 2010
9 e 13

creduti spazi compiuti
che di medesimar solo di quelli
il corpo mio con la sua mente
resta coinvolti

venerdì 1 ottobre 2010
9 e 15

quando il corpo mio con la sua mente
si fanno autonomi soggetti

venerdì 1 ottobre 2010
10 e 00

le soggettività che il corpo mio vivente assume con la sua mente	sabato 2 ottobre 2010 18 e 00	circostanze da intorno che senza di me del corpo mio accende i risonare	domenica 3 ottobre 2010 16 e 00
intendere d'essere io e come monta quegl'io	sabato 2 ottobre 2010 18 e 02	circostanze intorno che prive d'anima alla mente mia sedimentale accende i risonare	domenica 3 ottobre 2010 16 e 02
il volume mio del corpo e della mente insieme si accendono a transustar negl'io e me non ho di mio chi sono io	sabato 2 ottobre 2010 18 e 04	una scatola magica fatta di quanto il corpo mio s'è fatto magia fin qui innescata solo da che l'attraversa da intorno	domenica 3 ottobre 2010 16 e 04
la donna ch'attendevo d'allora era il contesto che sarebbe stato tra noi	sabato 2 ottobre 2010 22 e 00	di quanto a risonar di dentro del volume mio del corpo al concepir senza capire di preveder quanto d'effetto vado anche a cercar l'appostamento	domenica 3 ottobre 2010 21 e 00
me sfuggevole dentro quegl'io che pure lei era allo stesso	sabato 2 ottobre 2010 22 e 02	la dinamica dell'argomento a rendere dell'umoralità l'irrorazione e me so' attento solo all'effetto	domenica 3 ottobre 2010 21 e 02
quando d'allora e degl'io padroni di dentro al mio corpo	sabato 2 ottobre 2010 22 e 04	imbastire un pensiero a partire dal silenzio dentro	domenica 3 ottobre 2010 16 e 00
le storie e i divenirne io che poi è il corpo mio con la sua mente a farlo	domenica 3 ottobre 2010 6 e 14	quando il silenzio dentro le membra del gatto quando il silenzio dentro le membra dell'homo	domenica 3 ottobre 2010 16 e 00
me e gl'io co' intorno	domenica 3 ottobre 2010 6 e 16	della tranquillità dentro del gatto della tranquillità dentro dell'homo	domenica 3 ottobre 2010 16 e 02
me e quante tute ho indossato	domenica 3 ottobre 2010 6 e 29	quando il corpo mio sta tranquillo che per come sta lui adesso non ho da intervenire	domenica 3 ottobre 2010 16 e 04
me e il corpo medesimo dalla sua mente	domenica 3 ottobre 2010 6 e 42	di volta in volta l'ambienti intorno e delle copie a sedimento dell'esserci già stato dentro	domenica 3 ottobre 2010 16 e 06
di volta in volta l'ambienti intorno e delle copie a sedimento dell'esserci già stato dentro	domenica 3 ottobre 2010 15 e 00	dell'economia alla tranquillità di dentro le membra di un singolo homo e dell'intelletto esperenziale in quello stesso singolo homo	domenica 3 ottobre 2010 16 e 30
copie sedimentate nella mia mente e i risonar medesimando che mi guarnisce dentro	domenica 3 ottobre 2010 15 e 02		domenica 3 ottobre 2010 16 e 02

intelletto esperenziale ed ancestralità alla praticazione lunedì 4 ottobre 2010 16 e 32	spettacoli che il corpo mio si rende e a rimaner spettatore assisto tifando lunedì 4 ottobre 2010 20 e 00
quando l'ancestralità diviene neoistintività lunedì 4 ottobre 2010 16 e 34	i miei io dentro chi incontro quelli che resistono dentro chi incontro lunedì 4 ottobre 2010 21 e 00
dell'economia dell'homo e dell'economia del branco lunedì 4 ottobre 2010 17 e 00	ad incontrar ch'incontro gl'io verso di me dentro chi incontro lunedì 4 ottobre 2010 21 e 02
quando l'economia del branco e dei flussi all'omeostasi nei singoli individui lunedì 4 ottobre 2010 17 e 02	a supportare gl'io verso di me dentro di loro lunedì 4 ottobre 2010 21 e 04
del numero degli individui e dell'economia universale alla specie lunedì 4 ottobre 2010 17 e 04	quel che colui medesima che sembra sia di parlando di me lunedì 4 ottobre 2010 21 e 06
l'economia nei gruppi e degli appelli lunedì 4 ottobre 2010 17 e 06	di quel che gl'io verso di me dentro di loro lunedì 4 ottobre 2010 21 e 08
dei risonare medesimativi e dei gruppi d'appello lunedì 4 ottobre 2010 17 e 08	lo spazio sotteso dagl'io dentro di loro incontrando chi incontra lunedì 4 ottobre 2010 21 e 10
intellettualità medesimative ed economie delle caste lunedì 4 ottobre 2010 17 e 30	di quanto s'aggira a prendere posto allo spazio dentro il mio corpo martedì 5 ottobre 2010 7 e 30
quando delle economie incrociate delle caste lunedì 4 ottobre 2010 17 e 32	medesimazioni che il corpo mio delle risorse in sé e senza di me diviene a soggetto martedì 5 ottobre 2010 7 e 32
registrazioni sedimentali di quando dal giorno dopo della morte del mio corpo lunedì 4 ottobre 2010 19 e 00	di quanto intorno adesso ed anche di memoria senza di me ad aggirar dentro il mio spazio d'occupazione trovo il mio spazio martedì 5 ottobre 2010 7 e 34
un pensiero medesimativo che si volge senza soluzione di continuità anche oltre lo stesso organismo che permette la resa del pensiero lunedì 4 ottobre 2010 19 e 02	il tempo di me sempre in ritardo che di quel che trovo dentro d'occupazione già d'avvenuta non trovo ancora di mio neanche i radicali martedì 5 ottobre 2010 7 e 36
aver passato alla mia mente le parodie sostitutive di me lunedì 4 ottobre 2010 19 e 04	
l'oblio quale forma di liberazione dalle parodie estemporanee che nel mio corpo lunedì 4 ottobre 2010 19 e 30	

memorie di memorie che a combinar d'insieme solo d'insieme mi trovo d'invadendo	martedì 5 ottobre 2010 7 e 38	all'ignorar del funzionare dentro il mio corpo il corpo mio l'ho concepito anche nemico	martedì 5 ottobre 2010 10 e 02
che a non trovar quelle memorie ognuna tutto d'insieme a riproietto fa di confermar sempre sé stesso	martedì 5 ottobre 2010 7 e 40	che poi ad incontrar chi me l'avverte anche colui l'ho fatto nemico	martedì 5 ottobre 2010 10 e 04
quel che succede dentro perché possa destrarmi fuori	martedì 5 ottobre 2010 9 e 00	tranquillo di dentro che niente perturba e di senza d'un tema mi metto a pensare	martedì 5 ottobre 2010 17 e 10
tecnicità di vista a quei volumi fuori ma dentro cosa s'avviene per l'obietività a di fuori	martedì 5 ottobre 2010 9 e 02	ma quello che voglio è scoprire qui dentro del corpo concependo cos'è	martedì 5 ottobre 2010 17 e 12
cos'è ch'avviene dentro ad animar le mosse mie di fuori	martedì 5 ottobre 2010 9 e 04	che poi di ritroso a rivaglio scoprire che quanto alla mente che prima di quanto c'è adesso ancora non c'era	martedì 5 ottobre 2010 17 e 14
d'emulazione dentro ed i dettar dei moti ai confinar con fuori	martedì 5 ottobre 2010 9 e 06	il fronte entro il quale c'è il concepito già	martedì 5 ottobre 2010 17 e 16
segni da intorno che a penetrar della mia pelle a dentro di risonar della memoria d'emulando monta l'universo quello	martedì 5 ottobre 2010 9 e 08	il fronte oltre il quale niente dalla mia mente	martedì 5 ottobre 2010 17 e 18
l'occhio di dentro ad aggirarsi in quanto di nuova emulazione raccoglie e monta a sequenza solo quanto ad obiettivo porta	martedì 5 ottobre 2010 9 e 10	del loco dei sentimenti e del loco dei costrutti che poi sono i costrutti che a interferir tra loro fa l'umoralità ch'avverto sentimento	sabato 9 ottobre 2010 10 e 00
gl'occhi di dentro che d'aggirarsi agl'emulandi traccia percorsi a riemulare	martedì 5 ottobre 2010 9 e 12	sentimenti a me umoralità nel volume del corpo	sabato 9 ottobre 2010 10 e 02
del funzionar soltanto del mio dentro ad ignorar soltanto a concepirlo l'ho fatto mio nemico	martedì 5 ottobre 2010 10 e 00	le variazioni che percepisco del volume interno alla mia pelle	sabato 9 ottobre 2010 10 e 04

sub.

gli eventi d'umoralità che senza soluzione di continuità si generano all'interno del volume a me del corpo
sabato 9 ottobre 2010
10 e 06

e dello percepir di quanto che sentimento intendo
sabato 9 ottobre 2010
10 e 08

lo percepir di quanto dallo variar dell'umoralì
sabato 9 ottobre 2010
10 e 10

della fisicità del fenomeno umorale e del sentimento
sabato 9 ottobre 2010
10 e 12

il sentimento e la memoria
sabato 9 ottobre 2010
18 e 00

dei primordi e dell'omeostasi d'esaudizione
sabato 9 ottobre 2010
18 e 02

dell'omeostasi d'esaudizione e della medesimazione ai passi delle tracce sedimentarie
sabato 9 ottobre 2010
18 e 04

delle tracce sedimentarie e dell'avvento nelle coincidenze all'esaudizioni
sabato 9 ottobre 2010
18 e 06

l'umoralità e l'omeostasi
sabato 9 ottobre 2010
19 e 00

l'oriente alla coincidenza e l'umoralità
sabato 9 ottobre 2010
19 e 02

l'oriente a coincidenza e i si si e i no no a fare il verso
sabato 9 ottobre 2010
19 e 04

acqua acqua e fuoco fuoco e l'umoralità a rientrare
sabato 9 ottobre 2010
19 e 06

segni d'umoralità che torna a penetrar la mente e di trovar d'altre storie quegli stessi segni della storia seconda s'amplia l'ambianza e a me si fa somma
sabato 9 ottobre 2010
22 e 00

ma com'è che di memoria so' spaventato
sabato 9 ottobre 2010
22 e 02



sabato 9 ottobre 2010

scene evocate e del sotteso chi è a divenir d'interpretare

domenica 10 ottobre 2010
11 e 00

della partita di pallone vince o perde chi gioca ma come avviene che a non driblar sul campo vinco o perdo me

domenica 10 ottobre 2010
11 e 02

negl'incontrare obiettivare i me

domenica 10 ottobre 2010
12 e 00

me dentro l'idee

domenica 10 ottobre 2010
12 e 02

quando l'idee dentro di loro non confermava più me di dentro le mie l'idee

domenica 10 ottobre 2010
12 e 04

il corpo mio attivato da fuori quando m'accorgo di non saperlo attivare da me

domenica 10 ottobre 2010
12 e 30

quando il corpo mio va a memoria

domenica 10 ottobre 2010
12 e 32

ad incontrare il tempo del corpo mio d'appresso
che da me
avrò niente per renderlo emozionato
domenica 10 ottobre 2010
14 e 00

quando ciò che viene da fuori
e le belle sensazioni dentro
domenica 10 ottobre 2010
14 e 02

che me
quando da me
non so produrre cose da sensazioni belle dentro il mio
stesso corpo
domenica 10 ottobre 2010
14 e 04

spettacolare per il mio corpo
domenica 10 ottobre 2010
14 e 06

quando il corpo mio mi si promette spento
domenica 10 ottobre 2010
14 e 08

quanto da fuori e il susseguir di sentimenti dentro
domenica 10 ottobre 2010
14 e 10

quando c'è il tenere acceso d'umoralità il corpo mio
che a divertirsi lui
sembra che mi diverto io
domenica 10 ottobre 2010
14 e 12

che se il corpo mio si diverte
a me
fin qui m'è stato quanto basta
domenica 10 ottobre 2010
14 e 14

me
e il corpo mio completo della sua mente e della sua pelle
lunedì 11 ottobre 2010
8 e 00

del corpo mio completo della mente e della pelle
e dell'ambiente intorno adesso
lunedì 11 ottobre 2010
8 e 02

dei lottare miei d'adesso
niente di qui m'è intorno adesso
che di virtualità soltanto
sono le cose che m'ho ad incontrare fino a di fuori
lunedì 11 ottobre 2010
8 e 04

me e il corpo mio di parallelo
che d'altra mente a me
diversa da quella del corpo
lunedì 11 ottobre 2010
10 e 00

la morte del corpo mio con la sua mente
e me che non muoio
lunedì 11 ottobre 2010
10 e 02

i pensieri del mio corpo
e il pensiero a me che me li osservo
lunedì 11 ottobre 2010
10 e 04

sfilare i miei occhi dagli occhi del mio corpo
lunedì 11 ottobre 2010
10 e 06

da un po' più qua
le vicende interne che nel mio corpo
lunedì 11 ottobre 2010
10 e 08

le argomentazioni umorali del mio corpo
e poi
da che parte mi metto
lunedì 11 ottobre 2010
10 e 10

l'anomalia dell'esistenza mia
che d'essere me esistenza
dell'estemporaneità del corpo mio
m'ho fatto debitore
lunedì 11 ottobre 2010
19 e 00

che dell'umoralità mollusca della vita
a non capir di dove
m'ho reso a sentimento
lunedì 11 ottobre 2010
20 e 00

d'idee tra tante idee
e dei destini d'esse
lunedì 11 ottobre 2010
20 e 02

quando il sedimento prende a risonare
che a rimedesimare
il corpo mio volume
semplicemente
fa di riconfigurare
martedì 12 ottobre 2010
8 e 00

una memoria che di quanto avviene dentro il mio corpo
mi sappia d'avvertire
martedì 12 ottobre 2010
8 e 02

sub.

sapere del primo risonare
che a far rivivescente il corpo mio
a me
di lui nel dopo
fa il primo suo destino

martedì 12 ottobre 2010
8 e 30

strutture sedimentarie di storie separate

martedì 12 ottobre 2010
8 e 32

delle storie separate e dei destini che il corpo mio
d'ogn'una

martedì 12 ottobre 2010
8 e 34

del primo risonare e del secondo e di quanti appresso di
storie separate

martedì 12 ottobre 2010
8 e 36

di dove son rimasto
che quegli appunti non percorsi

martedì 12 ottobre 2010
17 e 18

storie progettate e mai consumate

martedì 12 ottobre 2010
17 e 22

me d'infinito
che a far caso ai miei ritratti
di dentro le sembianze
non so' stato mai incontrato

martedì 12 ottobre 2010
17 e 24



l'onore all'essere
è la critica alla vita che trovo da dentro

martedì 12 ottobre 2010
17 e 28



martedì 12 ottobre 2010

il corpo mio che non ho fatto da me

giovedì 14 ottobre 2010
16 e 00

il corpo mio proveniente dai suoi genitori
e me attraverso di questo
e per il tempo di questo

giovedì 14 ottobre 2010
16 e 02

un corpo o un altro
e me
comunque
unico e diverso

giovedì 14 ottobre 2010
16 e 04

che poi
attraversando questo corpo
chi sono
e dell'idee che in questo corpo

giovedì 14 ottobre 2010
16 e 06

un cavaliere che si cerca nell'intelligenza del suo cavallo
giovedì 14 ottobre 2010
16 e 08

cercarmi nelle gesta del mio cavallo

giovedì 14 ottobre 2010
16 e 10

farmi rappresentare dalle gesta del mio cavallo giovedì 14 ottobre 2010 16 e 12	d'anonimo me e quando agl'incontro venerdì 15 ottobre 2010 8 e 40
me ridotto a parassita tifoso del mio cavallo giovedì 14 ottobre 2010 16 e 14	lanterna di pelle e l'ampolla di me d'evidenzia venerdì 15 ottobre 2010 8 e 42
me e il mio corpo e l'intelligenza biologica di questo giovedì 14 ottobre 2010 16 e 30	l'ampolle che da intorno m'incontro e la fine che fanno a cader nella mente che porto a bisaccia venerdì 15 ottobre 2010 8 e 44
me e queste mie mani biologiche attraverso le quali deposito segni di grafite su questa carta bianca giovedì 14 ottobre 2010 17 e 00	la vita contenuta dalla pelle e a me di quanto l'attraversa sabato 16 ottobre 2010 8 e 00
segni di grafite lasciati su questa carta bianca e dello scorrimento dell'immaginare giovedì 14 ottobre 2010 17 e 02	isolato nella vita mia del corpo sabato 16 ottobre 2010 8 e 02
tracciando segni di grafite su questa carta bianca e delli sentimenti e dello immaginare giovedì 14 ottobre 2010 17 e 04	reso indiretto perché circoscritto dalla protesi mia fatta della vita del corpo sabato 16 ottobre 2010 8 e 04
dello tracciando segni di mano che di rientrar dagl'occhi con lo pensiero a scorrere sorgivo dell'evolvente volge creando giovedì 14 ottobre 2010 17 e 06	me e l'ampolla fatta di vita sabato 16 ottobre 2010 8 e 06
le reti mie del corpo a risonar d'echi a dovunque d'armoniche compie volute giovedì 14 ottobre 2010 18 e 00	spessori d'ampolla intorno a me sabato 16 ottobre 2010 8 e 08
ad aggregar l'alte frequenze delle maglie di rete sale e si scende l'onde di flusso giovedì 14 ottobre 2010 18 e 02	della capsula spessa e dell'intelligenza che gli si svolge a far l'astratto sabato 16 ottobre 2010 8 e 10
che poi l'armoniche a fare dell'umoralità sono il tenore giovedì 14 ottobre 2010 18 e 04	me circoscritto dallo spessore strutturale del mio corpo e dell'intelligenza che gli si svolge in corsi sabato 16 ottobre 2010 8 e 10
e di tal modo l'umoralità secerna di causticar tessuto dal risonar d'armonica torna a perturbar le reti giovedì 14 ottobre 2010 18 e 06	spessore strutturale e delle funzionalità di scorrimento dentro di queste ovvero delle reti a risonare sabato 16 ottobre 2010 8 e 12

delli scorrevolismi in funzionare e delle neostrutturalità sedimentali ovvero a far della memoria	sabato 16 ottobre 2010 8 e 14	l'ambiente il corpo mio e me uno nell'altro	sabato 16 ottobre 2010 13 e 00
uomini assistente e uomini autore che i primi ad inseguir del corpo loro i concerti e quelli secondi a concertar dei modulare che il corpo loro rende a strumenti	sabato 16 ottobre 2010 8 e 16	il corpo mio che muore ogni giorno il corpo mio che vive ogni giorno	sabato 16 ottobre 2010 14 e 00
la pelle al volume mio del corpo esposta a intorno la pelle a me di dentro al corpo mio che m'è da intorno	sabato 16 ottobre 2010 10 e 00	della pelle a me e dei sentimenti	sabato 16 ottobre 2010 18 e 00
tra le due pelli il corpo mio struttura e i funzionare suoi e la memoria sua sedimentale	sabato 16 ottobre 2010 10 e 02	l'amico mio e la vita sua s'è disgregata ma d'essere l'intendo che la sua vita fatta del corpo s'è disgregata e non l'amico mio che ancora intendo	sabato 16 ottobre 2010 22 e 00
il corpo mio verso ad intorno il corpo mio verso di me del suo centro	sabato 16 ottobre 2010 10 e 04	l'amico mio s'è sfilato dagl'occhi del suo corpo che il corpo suo ed i suoi occhi si sono dissolti	sabato 16 ottobre 2010 22 e 02
infinito me d'oltre del centro infinito l'universo intorno a d'oltre la pelle e di concentricità di mezzo è lo spessore del mio corpo	sabato 16 ottobre 2010 10 e 06	che me sono ancora affilato agl'occhi del mio corpo	sabato 16 ottobre 2010 22 e 04
me a rendere il presente d'ogni evento	sabato 16 ottobre 2010 10 e 08	doppio interfaccia tra il corpo mio e l'universo intorno tra me e il corpo mio che ho intorno	sabato 16 ottobre 2010 22 e 06
quando dei fari miei fatti degl'occhi che poi son solo a ricettar dall'oltre la pelle	sabato 16 ottobre 2010 12 e 00	tra me e l'universo nessun contatto che di mezzo c'è la vita del mio corpo	sabato 16 ottobre 2010 22 e 08
a far la guardia a intorno so' i fari miei fatti dagl'occhi	sabato 16 ottobre 2010 12 e 02	una qualsiasi scena che mi trovo intorno tra le due pelli	domenica 17 ottobre 2010 7 e 00
che se la luce non c'è di quanto intorno m'avverrà solo quando già alla pelle m'accorgerò	sabato 16 ottobre 2010 12 e 04	l'emulazioni tra le due pelli	domenica 17 ottobre 2010 7 e 02
		accorgermi che sto pensando	domenica 17 ottobre 2010 11 e 00
		tra le due pelli e le lavagne anche per me solo se voglio	domenica 17 ottobre 2010 11 e 02